

News della Comunità Pastorale "Santi della Carità"

SETTIMANALE DELLA C.P. di S. Agata, S. Orsola e SS. Trinità

10.03.2024 n° 15

don Daniele Maola (Parroco) 031.305014 e 3398524573 - daniele.maola@diocesidicomo.it

don Tommaso Daminato (vicario) 3332831410 - tommaso.daminato@alice.it

don Agostino Clerici (Collaboratore) 3345485705 - agostino.clerici@gmail.com

don Maurizio Uda (Collaboratore) 3386799577 - mauuda@tin.it

Andrea Manzoni (Diacono) 3393146392 - uemanzun@libero.it

IV domenica di quaresima A

Il cieco dato alla luce

Dal Vangelo secondo Giovanni

(Gv 9, 1.6-9.13-17.34-38)



In quel tempo, Gesù passando vide un uomo cieco dalla nascita; sputò per terra, fece del fango con la saliva, spalmò il

fango sugli occhi del cieco e gli disse: «Va' a lavarti nella piscina di Siloe», che significa "Inviato". Quegli andò, si lavò e tornò che ci vedeva. Allora i vicini e quelli che lo avevano visto prima, perché era un mendicante, dicevano: «Non è lui quello che stava seduto a chiedere l'elemosina?». Alcuni dicevano: «È lui»; altri dicevano: «No, ma è uno che gli assomiglia». Ed egli diceva: «Sono io!». Conducessero dai farisei quello che era stato cieco: era un sabato, il giorno in cui Gesù aveva fatto del fango e gli aveva aperto gli occhi. Anche i farisei dunque gli chiesero di nuovo come aveva acquistato la vista. Ed egli disse loro: «Mi ha messo del fango sugli occhi, mi sono lavato e ci vedo». Allora alcuni dei farisei dicevano: «Quest'uomo non viene da Dio, perché non osserva il sabato». Altri invece dicevano: «Come può un peccatore compiere segni di questo genere?». E c'era dissenso tra loro. Allora dissero di nuovo al cieco: «Tu, che cosa dici di lui, dal momento che ti ha aperto gli occhi?». Egli rispose: «È un profeta!». Gli replicarono: «Sei nato tutto nei peccati e insegni a noi?». E lo cacciarono fuori. Gesù seppe che l'avevano cacciato fuori; quando lo trovò, gli disse: «Tu, credi nel Figlio dell'uomo?». Egli rispose: «E chi è, Signore, perché io creda in lui?». Gli disse Gesù: «Lo hai visto: è colui che parla con te». Ed egli disse: «Credo, Signore!». E si prostrò dinanzi a lui.

Il protagonista del racconto è l'ultimo della città, un mendicante cieco dalla nascita, che non ha mai visto il sole né il viso di sua madre. Così povero che non ha nulla, possiede solo se stesso. E Gesù si ferma per lui, senza che gli abbia chiesto nulla. Fa un po' di fango con polvere e saliva, come creta di una minima creazione nuova, e lo stende su quelle palpebre che coprono il buio. In questo racconto di polvere, saliva, luce, dita, Gesù è Dio che si contamina con l'uomo, ed è anche l'uomo che si contagia di cielo; abbiamo uno sguardo mezziccio, con una parte terrena e una parte celeste. Ogni bambino che nasce "viene alla luce" (partorire è un "dare alla luce"), ognuno è una mescolanza di terra e di cielo, di polvere e di luce divina. «Noi tutti nasciamo a metà e tutta la vita ci serve per nascere del tutto» (M. Zambrano).

Gesù è il custode delle nostre albe, il custode della pienezza della vita e seguirlo è rinascere; aver fede è acquisire «una visione nuova delle cose» (G. Vannucci). Il cieco è dato alla luce, nasce di nuovo con i suoi occhi nuovi, raccontati dal filo rosso di una domanda ripetuta sette volte: come ti si sono aperti gli occhi? Tutti vogliono sapere "come", impadronirsi del segreto di occhi invasi dalla luce, tutti con occhi non nati ancora. La domanda incalzante (come si aprono gli occhi?) indica un desiderio di più luce che abita tutti; desiderio vitale, ma che non matura, un germoglio subito soffocato dalla polvere sterile della ideologia dell'istituzione. L'uomo nato cieco passa da miracolato a imputato. Ai farisei non interessa la persona, ma il caso da manuale; non interessa la vita ritornata a splendere in quegli occhi, ma la "sana" dottrina. E avviano un processo per eresia, perché è stato guarito di sabato e di sabato non si può, è peccato...

Ma che religione è questa che non guarda al bene dell'uomo, ma solo a se stessa e alle sue regole? Per difendere la dottrina negano l'evidenza, per difendere la legge negano la vita. Sanno tutto delle regole morali e sono analfabeti dell'uomo. Anzi, ché godere della luce, preferirebbero che tornasse cieco, così avrebbero ragione loro e non Gesù. Dicono: Dio vuole che di sabato i ciechi restino ciechi! Niente miracoli il sabato! Gloria di Dio sono i precetti osservati. Mettono Dio contro l'uomo, ed è il peggio che possa capitare alla nostra fede. E invece no, gloria di Dio è un mendicante che si alza, un uomo che torna a vita piena, «un uomo finalmente promosso a uomo» (P. Mazzolari). E il suo sguardo luminoso, che passa e illumina, dà gioia a Dio più di tutti i comandamenti osservati!

Domenica 10 marzo IV Domenica di Quaresima *Laetare*
ore 10:00 a S. Agata Messa con il **II° scrutinio** del catecumeno Federico. Seguirà, attesi i fratelli e sorelle delle parrocchie di Garzola e di S. Orsola, il **RITIRO DELLA COMUNITA' PASTORALE.**

Lunedì 11 marzo ore 21:00 a S. Agata *Commissione liturgica.*

Martedì 12 marzo ore 12:30 il gruppo della Terza Età organizza presso la Sacra Famiglia di via Dante un *convivio quaresimale.*

Mercoledì 13 marzo ore 21:00 a S. Agata riunione della *Giunta* del Consiglio Pastorale - ore 21:00 a S. Orsola in sala degli affreschi *momento di preghiera mariano.*

Giovedì 14 marzo ore 20:45 a S. Agata *PerCorso fidanzati.*

Venerdì 15 marzo ore 8:30 a S. Agata liturgia *penitenziale* - ore 15:00 a Garzola *via crucis* - ore 17:00 a Garzola catechismo dei bambini dal I al IV anno - ore 17:30 a S. Agata *via crucis* - ore 18:00 a S. Orsola *via crucis* - ore 21:00 a S. Agata catechesi guidata da don Rinaldo sulla *preghiera.*

Sabato 16 marzo ore 9:30 a S. Agata incontro dei gruppi del IV anno - ore 10:30 a S. Agata **Festa del Perdono** per i bambini e le famiglie del III anno - a S.

Orsola catechismo del I e II anno - dalle ore 14:30 alle ore 18:30 a S. Agata *Secondo incontro di preparazione del Convegno diocesano chierichetti* - ore 17:45 a Camnago *Incontro adolescenti vicariale.*

Domenica 17 marzo V Domenica di Quaresima - raccolta alimenti per la S. Vincenzo - ore 10:00 a S. Agata Messa con i fidanzati - ore 19:00 inizio della settimana residenziale del *Sicomoro.*

Lunedì 18 marzo ore 9:00 incontro del gruppo *Carità* - ore 16:30-18:00 a S. Agata **confessioni** delle *Medie e dei ragazzi del IV anno* - ore 18:00 a S. Orsola nella Messa **III° scrutinio** del catecumeno Federico - ore 21:00 a S. Agata incontro della *san Vincenzo.*

Martedì 19 marzo dalle ore 10:00 alle ore 11:00 presso la sede della Terza Età, raccolta e distribuzione della *lana.*

Mercoledì 20 marzo ore 21:00 a S. Orsola in sala degli affreschi *momento di preghiera mariano.*

Giovedì 21 marzo ore 10:00 in cappellina a S. Agata recita del rosario con la Terza Età.

Venerdì 22 marzo ore 8:30 a S. Agata liturgia *penitenziale* - ore 15:00 a Garzola *via crucis* - ore 17:30 a S. Agata *via crucis* - ore 18:00 a S. Orsola *via crucis* - al *Crocifisso confessioni vicariali dei giovani.*

"TU, O SIGNORE, CI CUSTODIRAI"

PROPOSTA DELL'AZIONE CATTOLICA DELLA DIOCESI DI COMO SUL TEMA DELLA **CURA**



1 MARZO 2024 - H.21:00
LA CURA DELLE FERITE
Racconti, testimonianze, esperienze

5 MARZO 2024 - H.21:00
CURARE LA VITA SPIRITUALE
con Ignazio Punzi
psicologo e formatore

14 MARZO 2024 - H.21:00
"SI PRESE CURA DI LUI" - LA CURA SECONDO DIO
con don Roberto Secchi
già assistente dell'Ac diocesana

21 MARZO 2024 - H.21:00
LA FERITA CHE CURA
con Alessandra Augelli
docente di pedagogia sociale
Università Cattolica

Tutti gli incontri saranno trasmessi attraverso il canale YouTube dell'Azione Cattolica di Como. Solo la prima serata si svolgerà anche in presenza, a Morbegno, presso l'oratorio San Luigi.

Informazioni presso la segreteria diocesana:

info@azionecattolicacomito.it
+39 031 035 3565

Convegno Diocesano dei **CHIERICHETTI e MINISTRANTI**

2 APRILE 2024

ore 10:00
in cattedrale a Como

liturgia@diocesidicomo.it



con incontri in
preparazione:

3 GENNAIO 2024

ore 14:30 - 18:30
a **Morbegno**
(in oratorio)

16 MARZO 2024

ore 14:30 - 18:30
nella **parrocchia S. Agata**
(a Como)

per INFO:

Don Simone
333 627220

Don Gianluca
346 979152

